



OPERAZIONE RONDO', COLPITA MAXI RETE DELLO SPACCIO

Sgominato vasto traffico di eroina e cocaina: coinvolti Abruzzo e Puglia

Eseguite 20 ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip, 7 in carcere

Leditoriale
Quante ore ci vogliono per fare una democrazia?

Tommaso Cotellessa

La democrazia richiede tempo, fatica e forza di volontà. Ce ne accorgiamo oggi più che mai. Nel 1819 Benjamin Constant, in uno dei suoi saggi più noti, distingueva tra la libertà degli antichi e quella dei moderni. La prima, incarnata dalla democrazia ateniese, voleva dire partecipazione diretta alla vita pubblica: ci si riuniva sulla Pnice, la collina a ovest dell'Acropoli, per prendere decisioni condivise e condurre una discussione continua — certo, sulla pelle di una lunga schiera di schiave e schiavi che sollevavano i cittadini dalle responsabilità delle faccende quotidiane. La seconda, propria della modernità borghese, si fondava invece sulla rappresentanza: il cittadino si dedicava al commercio e alla vita privata, delegando ad altri la gestione della cosa pubblica. Da questa distinzione nasceva la politica di professione, esercitata in nome e per conto di chi non può — o non vuole — occuparsene direttamente. Oggi forse dovremmo aggiungere una terza forma di libertà: quella degli "ultramoderni", dei contemporanei senza tempo. Una libertà segnata dalla cronica mancanza di tempo. È in questo solco che si inserisce la polemica levatasi in seno alla politica aquilana in seguito alle parole pronunciate dalla consigliera comunale Tiziana Del Beato, esponente di Fratelli d'Italia, che in sede di conferenza dei capigruppo ha posto la questione delle tempistiche dei lavori del Consiglio comunale del capoluogo abruzzese, denunciando come consiglieri e consiglieri si trovino ormai "ostaggio" di sedute eccessivamente lunghe. Il tema ha animato l'ultima riunione dell'assemblea civica. Da una parte la maggioranza, compatta nel difendere le parole e l'operato della consigliera; dall'altra le opposizioni, che hanno letto in quell'intervento una messa in discussione della qualità tenuta democratica e della qualità del confronto politico cittadino. A cercare di ricomporre la frattura è stata la stessa Del Beato, chiarendo che «la democrazia non si misura con l'orologio ma con la possibilità di discutere e condividere». Parole che suonano come una rassicurazione sul principio. Tuttavia, la consigliera ha ribadito la necessità di una maggiore e cienza organizzativa dei lavori consiliari e di una durata più

Venti le ordinanze di custodia cautelare: 7 in carcere tra albanesi e pescarese; 10 con obbligo di dimora e di firma e 3 con il solo obbligo di dimora. Un'operazione che ha permesso di sgominare un vasto traffico di stupefacenti, strutturato attraverso due canali di ingresso: dal Nord Italia giungeva la cocaina e dal foggiano l'eroina. Attività investigativa durata oltre

un anno, a partire dall'agosto 2023, che ha permesso di individuare due figure criminali di spicco, ossia due cittadini originari dell'Albania, fortemente radicati sul territorio di Montesilvano, che rappresentavano il punto di contatto con le piazze di spaccio del pescarese e in particolare nel quartiere Rancitelli...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

Trenitalia: in circolazione due nuovi treni monopiano per la flotta regionale



Completata la fornitura prevista di 11 convogli (Chiavaroli, segue a pag.27)

Programma Operativo, Paolucci (Pd) denuncia: «Sanità abruzzese bocciata»

La sanità regionale viene bocciata sonoramente dal tavolo di monitoraggio dedicato. Si apre così la nota del consigliere dem Silvio Paolucci, che descrive il parere del tavolo dei Ministeri di Sanità ed Economia al Programma Operativo 2026/28 come un "commissariamento di fatto". Il disavanzo, stando al documento uscito dalla riunione, sarà strutturale per tutto il triennio nonostante circa 170 milioni di euro di tagli nei vari comparti della sanità regionale, con le coperture che arriveranno solo dalla leva fiscale, ergo

dalle tasche dei cittadini. «Smontata - scrive il capogruppo Pd in Consiglio regionale - la narrazione dell'avanzo in tre anni raccontata nei giorni scorsi dall'assessore alla sanità Nicoletta Veri, con la Regione che ha conferito 113 milioni di euro di maggiori tasse per coprire il disavanzo del quarto trimestre del 2024. Risorse che - va avanti Paolucci - la narrazione dell'avanzo in tre anni raccontata nei giorni scorsi dall'assessore alla sanità Nicoletta Veri, con la Regione che ha conferito 113 milioni di euro

Andrea Di Paolo

segue a pagina 15

L'AQUILA

Mancata raccolta rifiuti nelle frazioni, Palumbo li porta in aula: «Gesto forte ed eclatante»

Marco Giancarli

La mancata raccolta dei rifiuti nelle frazioni entra di forza in Consiglio comunale a L'Aquila. Il Consigliere comunale del Partito democratico, Stefano Palumbo in apertura dei lavori ha fatto il suo ingresso nell'aula consiliare con in mano diversi sacchetti di immondizia a sottolineare la situazione che Roio ed alcune altre frazioni stanno vivendo da settimane. Un gesto forte che arriva a pochi giorni dall'esposto che sempre Palumbo aveva presentato nei giorni scorsi in Prefettura. «Un gesto frutto dell'esasperazione perché quello che sta accadendo negli ultimi giorni e nelle ultime settimane - sottolinea Stefano Palumbo - è soltanto l'apice di un disservizio che va avanti, purtroppo da anni con le frazioni più periferiche, parlo di Roio, di Bagno, ma anche quelle ai piedi del Gran Sasso come Camarda ed Assergi dove ancora insistono i cassonetti metallici che erano presenti su tutta la città, sono diventate vere e proprie discariche. I cittadini residenti non ne possono più, hanno di coltà nel

segue a pagina 6

CRONACA

Travolto da un tronco: boscaiolo muore sui monti della Laga, nel Teramano

Mariachiara Di Fiore

Tragedia nei boschi sui monti della Laga, in provincia di Teramo, nei pressi della frazione Il Ceppo di Rocca Santa Maria, a 1300 metri di quota. Si chiamava Eugenio Marchetti il boscaiolo 53enne, residente a Pietralta con la moglie e i due figli, giovanissimi, morto dopo essere stato travolto da un grosso tronco. L'uomo, imprenditore e titolare della ditta individuale, ha perso la vita sul posto di lavoro e proprio sotto gli occhi dei suoi operai mentre stava tagliando il tronco di un albero. Proprio questa operazione, naturalmente svolta dal 53enne, gli è stata fatale. I soccorsi, portati immediatamente dagli altri operai presenti, sul posto, insieme alla vittima, sono stati inutili. Anche il fratello di Marchetti era presente, ma nonostante i suoi tentativi di

segue a pagina 11